



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CAIC874006

UTA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
- La rilevante presenza di genitori e alunni di diversa nazionalità non si è quasi mai configurata come un problema per l'ambiente d'apprendimento: rappresenta invece una opportunità educativa. - L'elevato numero di madri non lavoratrici può delineare possibilità di collaborazioni con la scuola per attività laboratoriali. - Qualsiasi tipo di iniziativa viene accolta con entusiasmo dall'utenza che si mostra ricettiva ed aperta alle novità.	- Il basso livello culturale delle famiglie di provenienza rende talvolta difficoltosa la collaborazione educativa e formativa. - Le disagiate condizioni economiche dell'utenza scolastica spesso impediscono di sfruttare opportunità di ampliamento dell'offerta formativa che richiederebbero contributi da parte dei genitori e che, per questo motivo, non vengono facilmente nè accolte e nè proposte.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
- Vicinanza con il capoluogo di Regione - Considerevole sviluppo edilizio del comune con conseguente aumento demografico e acquisizione della residenza da parte di cittadini provenienti dal capoluogo che contribuiscono a diversificare il contesto arricchendolo di altri apporti culturali e favorendo lo scambio reciproco. - Incremento della popolazione di diversa nazionalità (2.2%); economia mista prevalentemente agro- pastorale in rapida trasformazione basata su un'attività di tipo intensivo (coltivazione nelle serre); evoluzione e crescita del settore artigianale e terziario. - Collaborazione positiva e sinergica con i Servizi socio-assistenziali del Comune e con il servizio Istruzione e Cultura - Collaborazione con la responsabile della Biblioteca Comunale - Disponibilità di alcune associazioni di volontariato locali	- L'elevata consistenza della fascia sociale debole e svantaggiata limita la possibilità di proporre iniziative formative che comportino costi per l'utenza scolastica - Il basso livello di scolarizzazione della popolazione residente. - Disponibilità di edifici scolastici con spazi carenti e non commisurati alla consistenza numerica della popolazione scolastica e alle necessità della didattica della scuola primaria e delle attività educative nella scuola dell'infanzia

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CAIC874006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	75.753,00	0,00	2.699.740,00	411.061,00	0,00	3.186.554,00
STATO	Gestiti dalla scuola	20.184,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.184,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE		74.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.640,00
REGIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:CAIC874006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,3	0,0	82,3	12,5	0,0	97,1
STATO	Gestiti dalla scuola	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
COMUNE		2,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,3
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		5,8	6,4	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		50,5	46,8	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		90,2	90,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		67,6	68,3	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		84,9	82,1	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		5,4	3,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CAIC874006
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CAIC874006
Classica	
Informatizzata	
Altro	

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CAIC874006
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CAIC874006
Calcetto	
Calcio a 11	

Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CAIC874006
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CAIC874006
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
- Dagli anni scorsi si accede ai finanziamenti di Iscol@ relativamente alle linee A1/A2 e la C. Ciò ha consentito il recupero delle carenze degli allievi in italiano e matematica, ed ha permesso all'istituto di avvalersi della figura dello psicologo. Si è proceduto ad avanzare richiesta finanziamenti a Fondazione di Sardegna per l'implementazione delle attrezzature informatiche. - Diverse attività progettuali vengono realizzate grazie al contributo della L. 31 - Gli edifici scolastici sono situati nel centro urbano di un solo comune e poco distanti tra loro; la scuola primaria che accoglie la maggiore utenza (sede centrale) e la scuola secondaria di I gr. insistono sulla stessa area cortilizia. - Tutti i plessi scolastici della scuola primaria e della secondaria di I gr, hanno annessa la palestra. - Nella scuola secondaria di I gr. sono presenti laboratori attrezzati (informatico, linguistico, scientifico, biblioteca ecc.). - Tutte le aule didattiche della scuola dell'obbligo sono dotate di LIM. - Il livello delle strumentazioni didattiche della scuola è adeguato.	- Lo Stato assegna alla scuola solo modeste risorse (0,2% dell'impegno totale - il 99,8 % è dedicato alla retribuzione del personale scolastico CTI e CTD) per la retribuzione dei compensi accessori, risorse che risultano insufficienti anche per il riconoscimento di attività indispensabili: funzioni strumentali, incarichi specifici degli ATA, delegati della Dirigente nei plessi, impegno aggiuntivo del personale docente per le riunioni dei consigli di classe e dei colloqui con i genitori. - I finanziamenti dello Stato per la realizzazione del POF sono pari a 0,00, l'unica risorsa è rappresentata dai contributi degli EE.LL ai sensi della L.R. 31/84. - Gli edifici scolastici sono sufficientemente seguiti dall'Amministrazione Comunale per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e la messa in sicurezza. - tutti gli spazi scolastici della scuola primaria sono adibiti ad aule didattiche; alcune classi della scuola primaria vengono ospitate nel plesso della scuola secondaria di I gr., con conseguenti ricadute negative sulla didattica. - Non si hanno altresì spazi sufficienti ad accogliere il numero crescente di sezioni della scuola dell'Infanzia

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CAGLIARI	116	89,0	3	2,0	11	8,0	-	0,0
SARDEGNA	239	86,0	3	1,0	34	12,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,0	4,8
Da più di 3 a 5 anni		28,4	20,9	24,5
Più di 5 anni		71,6	79,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,9	15,5	22,5
Da più di 1 a 3 anni		23,9	27,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		23,9	20,9	22,4
Più di 5 anni		37,3	36,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		73,1	74,3	65,4
Reggente		4,5	6,8	5,8
A.A. facente funzione		22,4	18,9	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,3	6,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,9	3,8	10,5
Da più di 3 a 5 anni		6,6	3,1	5,7
Più di 5 anni		84,2	86,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,7	22,5	20,4
Da più di 1 a 3 anni		9,2	8,8	16,8
Da più di 3 a 5 anni		14,5	10,0	10,0
Più di 5 anni		56,6	58,8	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CAIC874006 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
CAIC874006	77	59,7	52	40,3	100,0
- Benchmark*					
CAGLIARI	10.959	73,1	4.040	26,9	100,0
SARDEGNA	23.053	70,3	9.761	29,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CAIC874006 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CAIC874006	4	5,8	9	13,0	31	44,9	25	36,2	100,0
- Benchmark*									
CAGLIARI	143	1,5	1.313	13,6	3.600	37,4	4.577	47,5	100,0
SARDEGNA	268	1,3	2.872	14,0	7.714	37,5	9.715	47,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CAIC874006		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			8,8	8,1	8,4
Da più di 1 a 3 anni			12,1	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni			9,6	8,9	10,1
Più di 5 anni			69,6	68,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC874006		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			11,5	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni			18,1	18,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni			10,8	11,6	11,7
Più di 5 anni			59,7	59,2	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CAIC874006	9	7	5
- Benchmark*			
SARDEGNA	10	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CAIC874006		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			19,2	14,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni			10,4	13,5	12,7
Da più di 3 a 5 anni			12,5	10,4	8,3
Più di 5 anni			57,9	61,9	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CAIC874006		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			9,7	9,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni			5,5	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni			6,2	6,3	7,4
Più di 5 anni			78,6	76,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CAIC874006		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			9,4	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni			6,2	8,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni			12,5	12,2	7,7
Più di 5 anni			71,9	73,5	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CAIC874006	27	0	4
- Benchmark*			
SARDEGNA	20	1	15
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
- Stabilità del corpo docente che è presupposto fondamentale che rende sicura, costante e durevole la progettazione educativa e didattica del POF: una comunità educativa stabile condivide compiti a medio e a lungo termine e si assume la responsabilità della progettazione e della verifica finale degli apprendimenti. - Il tratto distintivo della STABILITA' dell'Istituto è confermato altresì dalle caratteristiche del Dirigente Scolastico. - La presenza di un Dirigente stabile ormai da tre anni, si suppone sia garanzia di qualità del servizio in quanto, avendo una conoscenza approfondita della realtà scolastica acquisita nel tempo, coordina, organizza e predispone, ma anche segue e verifica la complessa rete di rapporti che concorrono a garantire il funzionamento della scuola.	- I docenti CTI non sono stimolati a conseguire altri titoli professionalmente utili perché nella scuola non esiste un sistema di valorizzazione delle ulteriori competenze acquisite. - La continuità nella stessa sede da oltre 10 anni del 48% dei docenti CTI costituisce elemento di ricchezza per l'Istituzione, ma anche limite per l'innovazione a causa della tendenza a rifugiarsi in prassi collaudate.

2.1 - Risultati scolastici

2. ESITI

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CAIC874006	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
CAGLIARI	99,4	99,7	99,7	99,8	99,8	99,8	99,8	99,8	100,0	99,8
SARDEGNA	99,6	99,8	99,8	99,9	99,9	99,7	99,9	99,9	100,0	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CAIC874006	94,4	97,8	91,2	100,0
- Benchmark*				
CAGLIARI	97,7	97,4	98,1	97,6
SARDEGNA	98,0	97,7	98,1	97,5
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CAIC874006	33,8	23,0	16,2	13,5	8,1	5,4	40,9	22,7	6,8	18,2	6,8	4,5
- Benchmark*												
CAGLIARI	22,8	25,6	22,1	16,2	6,4	6,8	22,1	25,9	22,4	16,4	6,1	7,1
SARDEGNA	23,4	26,6	22,5	16,3	5,7	5,5	21,5	26,6	23,2	17,1	5,7	5,8
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CAIC874006	0,0	1,9	0,0
- Benchmark*			
CAGLIARI	0,2	0,3	0,4
SARDEGNA	0,2	0,3	0,3
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CAIC874006	1,4	0,0	2,3
- Benchmark*			
CAGLIARI	1,8	1,6	1,5
SARDEGNA	1,3	1,2	1,2
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CAIC874006	2,7	0,0	0,0
- Benchmark*			
CAGLIARI	2,2	2,2	2,3
SARDEGNA	1,6	1,8	1,8
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
- Nella scuola primaria i dati relativi alle non ammissioni non si discostano in misura significativa dai valori nazionali. - Il fenomeno dell'abbandono scolastico non è presente. - I trasferimenti in ingresso compensano quelli in uscita e non sono determinati da cause individuabili nella scuola. Nella quasi totalità, infatti, sono dovuti a variazioni nella residenza del nucleo familiare che, spesso, aveva acquisito la residenza nel comune in tempi recenti. Dalla comparazione con i dati medi a livello locale e nazionale emerge questa "flessibilità" del territorio. La scuola ha supportato queste situazioni complesse garantendo l'accoglienza e l'integrazione dei nuovi iscritti. Più volte gli alunni, trasferitisi per alcuni anni, sono stati reinseriti con successo negli stessi gruppi classe da cui si erano dovuti allontanare.	- Nella scuola secondaria di I gr. è rilevante la percentuale (3 % circa) di alunni che non conseguono la validazione dell'anno scolastico per non aver frequentato per più di $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale. Si tratta in genere di situazioni in cui i genitori dichiarano la loro incapacità ad intervenire sulla volontà del minore. - Nella scuola secondaria la percentuale degli ammessi dalla prima alla seconda classe fa registrare valori nettamente inferiori a quelli nazionali. - Gli esiti dell'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione evidenziano una anomala concentrazione delle valutazioni sul voto 6 (42%), con conseguente distribuzione nelle altre fasce di voto nettamente inferiore rispetto ai dato medio nazionale.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il fenomeno dell'abbandono scolastico non è presente nella scuola primaria, mentre nella scuola secondaria è latente e reso evidente dal dato degli alunni non scrutinati per aver superato il limite di assenze stabilito dal D.P.R. n. 122/2009. D'altro canto non vi sono casi (se non eccezionali) di passaggio dalla nostra scuola

ad altre del territorio alla ricerca di “una scuola migliore”, i trasferimenti in ingresso e in uscita sono infatti nella quasi totalità motivati da variazioni nella residenza del nucleo familiare. - Gli esiti dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione evidenziano una distribuzione anomala degli studenti per fasce di voto, con una concentrazione molto alta (42 %) sul 6. Il dato medio nazionale riporta invece una distribuzione delle fasce equilibrata. Si sta avviando una riflessione volta a ricercare le motivazioni di questo dato comparato che non era a disposizione della scuola.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CAIC874006 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,9	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	61,5	↑	↑	↑	n.d.
CAEE874018 - Plesso	61,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CAEE874018 - 2 C	64,6	↑	↑	↑	n.d.
CAEE874018 - 2 D	59,4	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		59,5	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	n.d.				n.d.
CAEE874018 - Plesso	62,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CAEE874018 - 5 C	62,7	↑	↑	↑	-1,9
Riferimenti		193,8	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	191,6	↔	↑	↓	8,4
CAMM874017 - Plesso	191,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CAMM874017 - 3 A	184,8	↓	↓	↓	-9,2
CAMM874017 - 3 B	195,9	↔	↑	↓	14,2
CAMM874017 - 3 C	195,9	↔	↑	↓	23,4

Istituto: CAIC874006 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,6	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	64,1				n.d.
CAEE874018 - Plesso	67,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CAEE874018 - 2 C	70,5				n.d.
CAEE874018 - 2 D	66,0				n.d.
Riferimenti		52,6	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	n.d.				n.d.
CAEE874018 - Plesso	60,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CAEE874018 - 5 C	60,8				0,2
Riferimenti		188,3	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	179,0				-2,0
CAMM874017 - Plesso	179,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CAMM874017 - 3 A	177,2				-18,2
CAMM874017 - 3 B	177,6				-3,6
CAMM874017 - 3 C	183,5				14,8

Istituto: CAIC874006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,6	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,0				n.d.
CAEE874018 - Plesso	61,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CAEE874018 - 5 C	61,6				n.d.
Riferimenti		189,5	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	190,9				n.d.
CAMM874017 - Plesso	190,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CAMM874017 - 3 A	197,0				n.d.
CAMM874017 - 3 B	189,3				n.d.
CAMM874017 - 3 C	184,3				n.d.

Istituto: CAIC874006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,5	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,6				n.d.
CAEE874018 - Plesso	67,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CAEE874018 - 5 C	67,9				n.d.
Riferimenti		190,8	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	187,4				n.d.
CAMM874017 - Plesso	187,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CAMM874017 - 3 A	196,2				n.d.
CAMM874017 - 3 B	170,2				n.d.
CAMM874017 - 3 C	196,3				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CAEE874018 - 5 C	36,4	63,6
CAEE87403A - 5 A	21,4	78,6
CAEE87403A - 5 B	13,3	86,7
CAEE87403A - 5 E	16,7	83,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	21,2	78,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CAEE874018 - 5 C	0,0	100,0
CAEE87403A - 5 A	7,1	92,9
CAEE87403A - 5 B	13,3	86,7
CAEE87403A - 5 E	16,7	83,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	9,8	90,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CAMM874017 - 3 A	17,6	17,6	47,1	17,6	0,0
CAMM874017 - 3 B	0,0	40,0	33,3	20,0	6,7
CAMM874017 - 3 C	8,3	41,7	33,3	8,3	8,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,1	31,8	38,6	15,9	4,6
Sardegna	15,8	25,7	29,8	20,8	7,9
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CAMM874017 - 3 A	17,6	35,3	41,2	0,0	5,9
CAMM874017 - 3 B	20,0	46,7	20,0	13,3	0,0
CAMM874017 - 3 C	16,7	50,0	16,7	8,3	8,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	18,2	43,2	27,3	6,8	4,6
Sardegna	22,6	30,0	24,6	12,8	9,9
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CAMM874017 - 3 A	0,0	52,9	47,1
CAMM874017 - 3 B	0,0	60,0	40,0
CAMM874017 - 3 C	8,3	58,3	33,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,3	56,8	40,9
Sardegna	2,4	54,8	42,8
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CAMM874017 - 3 A	5,9	29,4	64,7
CAMM874017 - 3 B	26,7	33,3	40,0
CAMM874017 - 3 C	0,0	25,0	75,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,4	29,6	59,1
Sardegna	6,1	29,8	64,1
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CAEE874018 - 5 C	3	2	2	3	3	2	2	3	1	3
CAEE87403A - 5 B	5	2	2	3	3	-	-	-	-	-
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
Sardegna	24,6	19,6	15,5	18,0	22,3	33,1	22,8	12,6	14,3	17,2
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CAIC874006	1,3	98,7	5,7	94,3
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CAIC874006	0,6	99,4	1,7	98,3
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CAIC874006	2,1	97,9	0,7	99,3
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CAIC874006	1,9	98,1	9,8	90,2
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
- Non vi è grande disparità tra i voti di ammissione all'esame di stato in italiano e matematica e i	- La lettura critica dei dati evidenzia situazioni di debolezza sia nella distribuzione non uniforme dei

risultati conseguiti dagli stessi alunni durante la Prova Nazionale. - Gli esiti delle prove standardizzate nazionali evidenziano una distribuzione non sempre omogenea dei risultati tra le diverse classi appartenenti allo stesso livello. Gli esiti nella scuola primaria, in italiano e matematica si attestano leggermente sopra la media nazionale. Nella scuola secondaria si attestano in linea con la media nazionale soltanto per quanto riguarda l'italiano. I punteggi delle prove di inglese nella scuola primaria sono in linea con sud e isole, ma al di sotto della media nazionale.	risultati tra le diverse classi di uno stesso livello, sia nella coerenza degli stessi all'interno di una stessa classe. - L'analisi comparata dei dati riferiti alle medie nazionali evidenzia esiti nel complesso inferiori soprattutto nelle prove di matematica e inglese nella secondaria di I grado rispetto alla media nazionale, pur attestandosi in linea con sud e isole. Permane nella scuola secondaria una percentuale di alunni che non raggiungono il livello A1 del quadro di riferimento europeo delle lingue. Più carenze si riscontrano nelle prove di listening rispetto al reading.
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
- Il punteggio di italiano e matematica della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. - La varianza tra classi in italiano e in matematica è uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è in linea con la media nazionale. - Gli esiti della Prova Nazionale in sede d'esame sono coerenti con i voti d'ammissione riportati dagli studenti. Anche in questo caso è evidente che la maggior parte degli alunni (75%) si colloca nei primi livelli mentre coloro che riescono a far registrare delle performances apprezzabili (voti 8 – 9 – 10) a conclusione del primo ciclo d'istruzione non superano il 25%.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
- Il Consiglio di classe valuta collegialmente le competenze di cittadinanza degli studenti secondo i criteri approvati dal Collegio dei docenti. Tali competenze concorrono alla formulazione del voto di comportamento in sede di scrutinio intermedio e	- Non sono ancora stati predisposti strumenti per la valutazione, secondo criteri comuni, di competenze quali l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi. - Nella scuola secondaria sono presenti alcuni tentativi di sopraffazione dei ragazzi più

finale. - Vengono valutate anche competenze quali l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, ma la scuola non si è ancora dotata di strumenti e criteri comuni per la loro valutazione. - Nella scuola si registrano comportamenti / problema, ma il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, l'etica della responsabilità e lo spirito di gruppo possono essere considerati nel complesso soddisfacenti se rapportati alla fascia d'età.	deboli, che pur non avendo le caratteristiche di "bullismo" come comunemente inteso, denotano la non completa interiorizzazione, da parte di tutti gli alunni, delle regole della convivenza civile.
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
- Il livello delle competenze chiave raggiunto dagli studenti è sufficiente per il 42% degli alunni che concludono il primo ciclo. Sono invece soddisfacenti le competenze sociali e civiche da loro maturate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). - I comportamenti problematici sono rari. Considerato il contesto in cui opera la scuola questo è da considerarsi un risultato positivo delle strategie educative condivise dai docenti. - In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, senza però riuscire a raggiungere risultati complessivi soddisfacenti. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non si è ancora dotata di strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Nel passaggio da scuola primaria alla scuola secondaria emergono sovente carenze in matematica ma non nell'area linguistica. L'azione della scuola sembra efficace nell'assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio successivi. Si sta avviando il monitoraggio dei percorsi formativi e professionali degli studenti in uscita dalla scuola ad uno o più anni di distanza.	Poco interesse da parte del personale docente alla riflessione sui risultati nelle prove standardizzate e messa in atto di buone prassi per promuovere processi finalizzati al miglioramento delle performance

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi

	di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La cultura dell'autovalutazione è un percorso lungo e fatica a penetrare nel contesto scuola.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		89,0	92,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		58,9	66,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		75,3	85,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		38,4	33,3	32,7
Altro		20,5	14,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		87,3	91,5	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		49,2	61,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		76,2	85,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		31,7	29,6	30,9
Altro		20,6	14,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		75,3	75,6	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		97,3	97,4	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		49,3	47,4	70,4
Programmazione per classi parallele		79,5	76,9	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		64,4	67,9	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		43,8	50,0	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		94,5	92,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		56,2	50,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		53,4	47,4	57,9
Altro		12,3	9,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		74,6	75,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		96,8	97,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		50,8	50,7	71,8
Programmazione per classi parallele		61,9	64,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		74,6	78,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		42,9	52,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		96,8	95,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		54,0	52,1	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		57,1	51,4	63,6
Altro		11,1	9,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		76,7	76,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		57,5	52,3	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		74,0	71,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele		16,4	18,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		84,1	85,1	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		47,6	48,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		66,7	68,1	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		12,7	12,8	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
- Nella scuola si è svolta un'attività collegiale di analisi delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione . Su questa base sono stati rivisti i traguardi di competenza a conclusione della scuola primaria e della secondaria di primo grado. - I progetti di ampliamento dell'offerta formativa vengono presentati al Collegio dei docenti con una chiara illustrazione delle loro finalità e dei traguardi da raggiungere. La scuola realizza interventi didattici di recupero e di potenziamento a seguito della valutazione degli studenti. Progetto Iscola biennale per il recupero, e progetti di potenziamento quali scacchi, giochi matematici, rally matematico, gare e certificazioni in lingua inglese. Si valutano aspetti del curricolo legati principalmente alle discipline italiano, matematica e inglese. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline, in particolar modo nella scuola secondaria. Meno frequenti criteri comuni nella scuola primaria. Il nostro istituto sta affinando l'uso di prove strutturate. Da predisporre nel breve termine prove standardizzate per la scuola primaria per scopi diagnostici e formativi.	- Si procede se pur con lentezza alla definizione di un curricolo verticale di scuola per le diverse discipline, attraverso l'attività dei dipartimenti disciplinari, che in passato non sono andati a buon fine. - Una buona parte dei docenti non sentiva, nel 2017 (anno di arrivi della nuova DS), l'esigenza di progettare un curricolo verticale che si sostanzi non solo nelle competenze che gli alunni devono conseguire al termine del livello scolastico, ma anche nella declinazione degli obiettivi intermedi e finali e dei contenuti disciplinari attraverso i quali raggiungere le competenze.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si sta lavorando per costruire anzitutto rapporti umani e professionali, basi essenziali per poter progettare insieme. All'arrivo della nuova DS, nel 2017, i docenti coinvolti nei vari ordini di scolarità tra loro quasi non si conoscevano. Vigeva un clima di diffidenza e scarsa collaborazione tra loro.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		77,8	77,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		91,7	89,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		5,6	3,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		31,9	26,0	20,6
Non sono previste		0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		82,0	82,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		91,8	89,3	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		3,3	1,4	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		27,9	21,4	19,9
Non sono previste		0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola
 CAIC874006	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		48,6	46,0	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		94,3	96,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		4,3	2,7	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		25,7	20,7	12,8
Non sono previsti		1,4	0,7	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CAIC874006	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		60,7	64,0	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione		91,8	94,2	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		3,3	1,4	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		24,6	20,1	13,0
Non sono previsti		1,6	0,7	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola
 CAIC874006	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		90,4	91,0	94,5
Classi aperte		72,6	67,1	70,8
Gruppi di livello		74,0	73,5	75,8
Flipped classroom		39,7	34,2	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa		21,9	20,6	32,9
Metodo ABA		16,4	16,1	24,3
Metodo Feuerstein		6,8	7,7	6,2
Altro		27,4	32,9	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CAIC874006	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		96,8	90,8	94,1
Classi aperte		65,1	58,9	57,5
Gruppi di livello		81,0	80,9	79,4
Flipped classroom		55,6	57,4	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa		15,9	17,0	23,0

Metodo ABA		11,1	10,6	12,4
Metodo Feuerstein		1,6	2,8	4,3
Altro		22,2	30,5	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		6,8	7,7	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,4	0,6	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		54,8	49,7	48,9
Interventi dei servizi sociali		24,7	22,6	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		9,6	8,4	11,2
Nota sul diario/ ammonizione scritta sul registro		34,2	44,5	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		71,2	76,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		31,5	28,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento		13,7	14,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		16,4	20,0	25,7
Lavoro sul gruppo classe		53,4	52,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		2,7	3,2	1,3
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		31,5	27,1	26,1
Lavori socialmente utili		0,0	0,0	0,3
Altro		0,0	0,6	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		0,0	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		54,8	50,0	54,2
Interventi dei servizi sociali		21,0	19,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		12,9	16,4	29,3

Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		51,6	56,4	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		66,1	68,6	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		33,9	34,3	32,7
Abbassamento del voto di comportamento		16,1	16,4	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		14,5	13,6	20,7
Lavoro sul gruppo classe		45,2	39,3	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		41,9	40,0	24,9
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		35,5	33,6	31,5
Lavori socialmente utili		1,6	2,1	3,0
Altro		0,0	1,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
- La scuola secondaria è dotata di numerosi di laboratori: lingua straniera, informatica, arte, musica, scienze, spazio multifunzionale attrezzato per la didattica diversificata. Inoltre sono presenti la biblioteca e la palestra. Sono ben organizzati e ciascuno di essi fa capo ad un referente che ne mantiene la funzionalità e ne coordina la fruizione da parte delle classi. - Sono presenti e attrezzati gli spazi per le attività motoria sia nella scuola primaria che nella secondaria di I gr. - Tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM che vengono utilizzate quotidianamente da molti docenti. - Nella scuola si attuano con continuità percorsi di recupero e consolidamento in orario curricolare ex extra curricolare. - L'orario scolastico è ritenuto adeguato sia dai docenti che dalle famiglie. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti. Spesso si invitano esperti o forze dell'ordine a scopo preventivo. Le relazioni tra gli studenti e tra studenti e docenti e tra docenti sono buone. Vengono promosse attività, esperienze per instaurare un clima relazionale positivo all'interno della scuola. Giochi di squadra, concerti, attività di lettura e tratrali in comune. Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti subito segnalate alle famiglie, e in caso di inadempienza, ai servizi sociali. Attraverso il progetto Iscol@, linea C, ci si avvale del supporto di uno psicologo per fronteggiare comportamenti problematici, la cui azione risulta essere efficace.	- I laboratori e le biblioteche presenti nella scuola primaria sono stati, in tempi recenti, sacrificati per accogliere classi che avrebbero dovuto frequentare in un plesso dichiarato inagibile e non ancora restituito alla didattica. - Gli spazi sono inadeguati. La diminuzione della contemporaneità dei docenti nella scuola primaria rende problematica la suddivisione di gruppi classe numerosi che consentiva la realizzazione della didattica laboratoriale, per gruppi e/o classi parallele. - Le metodologie didattiche utilizzate dai docenti generalmente non vengono condivise se non per piccoli gruppi o quando colleghi con particolari affinità condividono lo stesso gruppo classe. Ciò frena gli spunti innovativi di alcuni docenti che preferiscono condurre individualmente la loro sperimentazione didattica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

- L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. - Gli spazi laboratoriali sono usati dagli studenti in misura minore rispetto alle loro potenzialità nella pratica didattica quotidiana. - La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. - La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. - Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità - I docenti si formano spesso su tematiche di vario genere e rispondono alle proposte formative con entusiasmo.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % /> CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		83,1	85,6	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		80,3	75,8	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		81,7	84,3	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		59,2	56,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		38,0	37,3	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		25,4	28,8	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % /> CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		78,3	84,6	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		81,7	77,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		80,0	85,3	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		63,3	58,1	68,8

Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		46,7	48,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		30,0	33,8	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 CAIC874006	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		97,1	97,4	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		79,7	85,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		24,6	30,9	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CAIC874006	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		95,0	96,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		83,3	86,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		21,7	31,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 CAIC874006	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		53,5	65,1	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		56,3	59,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		36,6	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi		66,2	66,4	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		50,7	52,6	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		50,7	52,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CAIC874006	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		57,1	66,9	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		58,9	59,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		39,3	49,6	55,5
Utilizzo di software compensativi		75,0	71,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		55,4	54,1	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		51,8	53,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola
 CAIC874006	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		90,3	92,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		41,7	39,4	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero		11,1	8,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		30,6	30,3	25,9
Individuazione di docenti tutor		12,5	14,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		20,8	18,7	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		19,4	16,1	22,1
Altro		31,9	28,4	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CAIC874006	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		95,1	95,0	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		44,3	45,0	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero		19,7	17,1	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		41,0	47,1	63,2
Individuazione di docenti tutor		24,6	24,3	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		29,5	26,4	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		21,3	22,1	29,5
Altro		24,6	25,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		79,2	78,7	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		38,9	39,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		41,7	43,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		63,9	58,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		19,4	20,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		75,0	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		51,4	56,1	58,0
Altro		15,3	17,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		78,7	79,3	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		34,4	36,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		54,1	56,4	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		85,2	82,1	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		27,9	26,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		73,8	76,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		67,2	70,7	82,0
Altro		8,2	12,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
- Assenza di barriere architettoniche. - Metodologia orientata all'inclusione attraverso l'adozione di strategie favorevoli quali: lavoro per gruppi, percorsi laboratoriali, utilizzo delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica. - Attivazione di percorsi di continuità nel passaggio dell'alunno disabile tra ordini di scuola. - Incontri periodici dei G.L.H.O. - Applicazione della L.170/2010 e della Direttiva sui BES. - Puntuali verifiche di PEI e PDP da parte delle équipe pedagogiche e dei consigli di classe. - Raccordo con le strutture territoriali che seguono i	- Frequente assenza di continuità degli insegnanti di sostegno che, spesso, non vengono assegnati alla scuola in organico di diritto, ma solo con le operazioni di adeguamento e, pertanto sono docenti con CTD. - I docenti disciplinari, pur operando positivamente per l'inclusione degli alunni con disabilità e BES, sono poco interessati a seguire percorsi di formazione sulle disabilità. Spesso non vanno in continuità. Il divario non colmato a livello ministeriale tra organico di diritto e di fatto rende difficile garantire agli alunni BES un percorso in

minori. - Accoglienza e promozione dell'apprendimento degli alunni stranieri attraverso percorsi didattici personalizzati. - Attività di coordinamento delle Funzioni Strumentali per i processi di integrazione (n.1 docente per ordine di scuola). - Attivazione sportello d'ascolto in tutti gli ordini di scolarità per famiglie di alunni BES - Progettualità in diverse aree disciplinari per favorire l'inclusione.	continuità con gli stessi insegnanti.
--	---------------------------------------

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
- Il nostro Istituto opera con particolare attenzione per l'inclusione degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali. - Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolte tutte le componenti scolastiche, i servizi socio/assistenziali del territorio, il gruppo dei pari. Tutti agiscono favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autostima e il miglioramento nella sfera cognitiva degli alunni svantaggiati, nel rispetto delle loro possibilità. - La progettualità didattica, orientata all'inclusione, risulta efficace e contempla obiettivi individualizzati, che sono costantemente monitorati, e metodologie favorevoli quali: lavoro per gruppi, percorsi laboratoriali e utilizzo delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica. - Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. - La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è adeguatamente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggior parte degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono utilizzati in modo sistematico a livello di scuola. - La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	---------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		91,7	94,2	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		84,7	85,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		100,0	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		77,8	78,7	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		79,2	72,3	74,6
Altro		16,7	14,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CAIC874006	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		96,7	96,4	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		82,0	82,9	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		98,4	97,1	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		77,0	74,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		82,0	70,7	71,9
Altro		14,8	14,3	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola
 CAIC874006	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		47,3	47,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		23,6	24,2	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		16,4	15,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		9,1	8,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		21,8	21,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		23,6	18,9	12,4

Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		10,9	7,6	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		5,5	3,0	1,5
Altro		16,4	13,6	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CAIC874006	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		74,6	74,8	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		52,5	49,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		40,7	38,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		88,1	85,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		37,3	33,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		57,6	56,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		64,4	61,5	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		13,6	10,4	13,7
Altro		16,9	17,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
CAIC874006	8,3	7,7	32,4	3,4	11,9	16,8	19,9	0

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro realizza attività e competizioni comuni quali scacchi e giochi matematici del mediterraneo (quinte/prima secondaria) I docenti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, azioni da intraprendere. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci, facilitati anche dalla logistica del nostro	- Le visite della scuola primaria non vengono effettuate da parte di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia. - Non venivano organizzate, se non sporadicamente attività educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria. - Non vengono realizzate attività educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria. - Le azioni volte a garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sono da migliorare. - Non è strutturato un monitoraggio del percorso formativo complessivo

istituto che vede le classi quinte nello stesso caseggiato della scuola secondaria. La scuola realizza altresì percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Coinvolte le terze della scuola secondaria. La FS realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo, che coinvolgono le realtà formative del territorio. La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo, e scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo. La FS strumentale provvederà al monitoraggio degli esiti nel primo biennio della scuola secondaria, per capire se le attività di orientamento sono efficaci.	scuola dell'infanzia/primo ciclo dei singoli alunni.
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
- Le attività di continuità sono sufficienti, ma prevalentemente orientate alla formazione delle classi e alla conoscenza degli alunni da parte dei docenti accoglienti. - Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. - La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. - Gli studenti dell'ultimo anno e i genitori partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio e possono rivolgersi al referente per l'orientamento. - Non vengono realizzate attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. - La scuola non monitora ancora i risultati a lungo termine delle proprie azioni di orientamento. - La maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo espresso dalla scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		4,6	4,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		15,4	14,5	10,6

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,6	46,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		35,4	33,8	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CAIC874006	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,4	3,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		18,6	15,9	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,4	47,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		35,6	33,3	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola
 CAIC874006	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		41,5	38,6	30,8
>25% - 50%		30,8	38,6	37,8
>50% - 75%		20,0	15,9	20,0
>75% - 100%		7,7	6,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CAIC874006	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		44,1	37,0	31,3
>25% - 50%		28,8	39,1	36,7
>50% - 75%		18,6	15,9	21,0
>75% - 100%		8,5	8,0	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola
 CAIC874006	Riferimento Provinciale
 CAGLIARI	Riferimento Regionale
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		11,5	10,8	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		7.024,0	6.691,6	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		133,4	117,1	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		21,2	30,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		36,4	32,9	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche		36,4	31,5	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		40,9	37,7	42,2
Lingue straniere		22,7	23,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)		16,7	20,5	19,6
Attività artistico - espressive		25,8	26,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		16,7	13,0	25,4
Sport		6,1	11,6	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità		7,6	6,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto		18,2	17,1	19,9
Altri argomenti		37,9	37,0	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente e sono condivise all'interno della comunità scolastica. Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio. Il nostro istituto si propone di diventare scuola polo per l'inclusione. Sono molti gli alunni che scelgono la nostra scuola poichè l'area dell'inclusione è particolarmente curata. Progetti ad Hoc inseriti nel	La complessità dell'Istituto, che si articola su tre diversi livelli scolastici, rende non sempre facile la definizione di priorità condivise da tutti. I docenti dei diversi gradi non sempre hanno una conoscenza approfondita delle problematiche dell'Istituto, ma settorizzata e riferita alla realtà in cui operano. Il lavoro comune del Collegio dei docenti non è sempre sufficiente a superare questa difficoltà.

PAI e monitorati, Funzioni strumentali e referenti per i BES al servizio delle famiglie con sportello d'ascolto e supporto continuo. Altro aspetto caratterizzante della nostra OF è la musica. Pur non essendo il nostro istituto ad indirizzo musicale, vi sono progetti in continuità che vedono coinvolti tutti gli ordini di scolarità e che mirano al raggiungimento di competenze musicali di alto livello, che si concretizzano nella settimana della Musica, evento cui prende parte tutta la comunità. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge mediante monitoraggi on line tabulati dalla dirigente, che fa spesso uso dei moduli google. Tali strumenti vengono impiegati per la rendicontazione esterna della propria attività. RISORSE UMANE: ruoli e compiti organizzativi : FS sostegno, FS BES, FS Orientamento, INVALSI, TIC, Continuità. Referenti giochi matematici, scacchi, musica. Il Fondo di istituto prevede retribuzione per 42 docenti e 20 ATA (tutta la componente) Per le assenze del personale normalmente si nomina se non sono possibili sostituzioni interne. C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono definiti in modo chiaro. RISORSE ECONOMICHE L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La scuola per ciascun progetto spende mediamente 1500/2000 euro, attingendo anche dai fondi ex .I.31 I tre progetti prioritari per la scuola sono: Giochi matematici, scacchi, musica (durata media 8 mesi per anno scolastico) Sono coinvolti esperti esterni per gli scacchi. Le spese si concentrano sui progetti prioritari caratterizzanti l'offerta formativa dell'istituto.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

- La scuola ha definito la missione e le priorità che sono condivise dagli Organi Collegiali e dalle famiglie. - Il controllo strategico e il monitoraggio delle azioni viene realizzato, ma manca l'informazione strutturata degli esiti a tutta la comunità scolastica. - Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. - Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. - Importantissimi i contributi della RAS nell'ambito del progetto Iscol@

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,6	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		50,7	51,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,0	29,7	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		18,7	17,7	22,7
Altro		2,7	1,9	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0	3,4	3,3	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CAIC874006		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Provinciale % CAGLIARI
	Nr.	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0		3,9	4,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		19,9	19,1	17,3
Scuola e lavoro	0		0,8	1,5	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0		1,6	1,0	3,4
Valutazione e miglioramento	0		3,9	2,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		18,8	19,9	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		6,3	6,9	5,5
Inclusione e disabilità	0		20,3	21,4	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio	0		6,3	6,0	7,1

giovanile					
Altro	0		18,4	16,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIC874006		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		37,5	36,7	34,3
Rete di ambito	0		32,4	28,0	33,5
Rete di scopo	0		4,3	12,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		5,9	6,0	6,0
Università	0		0,8	0,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0		19,1	16,8	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIC874006		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		28,1	26,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0		26,2	29,3	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0		5,5	10,6	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		7,8	7,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	0		4,3	4,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0		28,1	21,8	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CAIC874006		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,1	2,3	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			16,2	13,9	19,6
Scuola e lavoro			0,5	1,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,2	0,6	3,3

Valutazione e miglioramento			2,6	1,6	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			23,3	21,7	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			6,7	5,3	5,7
Inclusione e disabilità			16,5	19,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,2	4,6	6,8
Altro			17,1	15,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		2,5	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIC874006		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			3,2	2,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			1,9	2,0	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			17,3	16,2	19,5
Il servizio pubblico			0,6	0,9	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili			13,5	14,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI			3,8	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,0	0,0	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			4,5	4,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			1,3	0,9	0,9
Gestione dei beni nei laboratori			0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola			3,8	4,3	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica			1,3	0,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,6	0,3	0,4
Autonomia scolastica			0,6	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			8,3	7,8	8,3
Relazioni sindacali			0,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			3,2	3,2	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			1,9	3,2	2,7

Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			7,1	6,4	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,6	0,3	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale			9,0	9,0	5,2
Altro			17,3	18,8	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIC874006		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			55,1	48,4	36,7
Rete di ambito			7,1	6,7	13,4
Rete di scopo			3,2	3,2	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			13,5	18,8	21,2
Università			0,0	0,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati			21,2	22,6	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		73,0	70,3	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		67,6	67,1	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		51,4	50,0	57,8
Accoglienza		69,9	63,1	74,0
Orientamento		79,5	82,2	77,9
Raccordo con il territorio		43,2	49,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa		97,3	98,7	96,2
Temi disciplinari		32,4	25,3	40,3
Temi multidisciplinari		21,6	21,5	37,8
Continuità		86,5	86,1	88,3
Inclusione		93,2	94,9	94,6
Altro		31,1	31,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		19,6	19,6	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		14,5	18,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		13,9	12,7	9,1
Accoglienza		8,8	8,9	8,7
Orientamento		3,4	3,9	4,3
Raccordo con il territorio		1,9	1,9	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa		4,8	5,3	6,5
Temi disciplinari		7,2	5,8	10,5
Temi multidisciplinari		4,1	3,7	7,1
Continuità		6,1	6,0	8,2
Inclusione		11,0	10,2	10,3
Altro		4,7	3,4	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Considerata la complessità dell'Istituto che comprende tre diversi livelli scolastici nei quali le metodologie e i contenuti educativi e didattici sono estremamente differenziati, è stata operata la scelta strategica di soddisfare i bisogni formativi del personale docente soprattutto promuovendo l'adesione ad iniziative di formazione di alta qualità offerte da agenzie formative esterne, spesso istituzionali. Le attività, frequentate da un gran numero di docenti della scuola, ma opportunamente diversificate, hanno contribuito a migliorare le competenze del personale con ricadute positive sulla loro attività professionale, ma con un ridotto impegno finanziario. Sono stati proposti ed effettuati corsi gestiti dalla rete d'ambito 10 (pericoli web, programmazione per competenze, inclusione e disabilità, sicurezza) La dirigente ha proposto ed effettuato corsi su procedimenti disciplinari e penali a carico del personale, la cui ricaduta è stata molto positiva, con immediata presa di coscienza delle problematiche relative all'oggetto. Il fascicolo del personale scolastico ne contiene il curriculum e viene regolarmente aggiornato con i nuovi titoli acquisiti e con gli attestati dei corsi di formazione frequentati. Nell'assegnazione di incarichi e di responsabilità ulteriori viene utilizzato per indirizzare la scelta in base alle competenze possedute. La scuola favorisce la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro riuniti in commissioni per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa, del Piano per l'inclusività, per la formulazione di criteri comuni per la valutazione degli studenti e delle loro	Non vi è la possibilità di riconoscere la partecipazione ad attività di formazione al di fuori dell'orario di servizio da parte del personale docente, diversamente da quanto previsto contrattualmente per il personale ATA. Ne consegue che non tutti i docenti si dimostrano disponibili ad impegnarsi in tal senso. Negli istituti del primo ciclo d'istruzione risulta essere eccezionale la presenza di docenti con competenze acquisite durante il percorso di studi effettuato, che possano avere una positiva ricaduta all'interno della scuola. Esiste la difficoltà, da parte dei docenti, di confrontarsi su alcuni temi su cui sarebbe importante individuare percorsi comuni (es. metodologie di insegnamento). Il confronto diventa ancora più complesso se si cerca di mettere in relazione i docenti dei diversi livelli scolastici. Sicuramente ampliare la modalità del confronto per gruppi porterebbe dei vantaggi, ma non sono sufficienti le risorse del FIS per la retribuzione, contrattualmente prevista, dell'impegno aggiuntivo dei docenti.

competenze in ingresso ed in uscita. - Gli esiti prodotti dai gruppi di lavoro vengono portati alla delibera degli organi collegiali competenti. - La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici, che sono vari e soddisfano le necessità.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

- La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto promuovendo l'adesione ad iniziative di formazione di alta qualità offerte da agenzie formative esterne, spesso istituzionali. - La scuola valorizza il personale assegnando, quando è possibile, gli incarichi sulla base delle competenze possedute. - Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, e la varietà e qualità dei materiali risponde alle necessità. - Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma circoscritto allo stesso livello scolastico.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,2	7,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		38,4	39,6	20,4
5-6 reti		8,2	7,8	3,5
7 o più reti		45,2	44,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		82,2	78,6	72,6

Capofila per una rete		16,4	16,2	18,8
Capofila per più reti		1,4	5,2	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		73,0	75,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Stato		55,6	49,5	32,4
Regione		9,0	11,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		6,3	8,1	14,5
Unione Europea		3,5	5,2	4,0
Contributi da privati		6,9	4,6	3,7
Scuole componenti la rete		18,8	21,2	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		11,1	11,7	10,6
Per accedere a dei finanziamenti		12,5	12,4	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		59,7	60,9	64,9
Per migliorare pratiche valutative		2,1	2,6	4,6
Altro		14,6	12,4	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline		7,6	7,2	6,5

Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,5	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale		36,1	37,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		9,0	11,1	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		1,4	1,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento		2,8	1,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,3	4,2	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		2,8	4,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		1,4	0,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		4,2	5,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		4,9	4,6	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		3,5	3,6	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		3,5	3,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali		2,1	1,6	1,3
Altro		11,1	8,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		36,5	36,1	46,3
Università		64,9	54,4	64,9
Enti di ricerca		9,5	11,4	10,8
Enti di formazione accreditati		23,0	22,2	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		35,1	39,2	32,0
Associazioni sportive		50,0	53,2	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		45,9	46,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		55,4	60,1	66,2
ASL		33,8	34,8	50,1
Altri soggetti		24,3	20,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		34,9	35,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		44,4	43,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale		54,0	53,3	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		38,1	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		9,5	10,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento		22,2	21,2	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		57,1	54,0	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		54,0	54,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		17,5	17,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		11,1	12,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		22,2	27,0	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		61,9	62,0	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		39,7	45,3	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali		11,1	15,3	19,0
Altro		23,8	21,2	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		14,4	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		54,8	44,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		15,4	13,2	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CAIC874006	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia		93,4	97,5	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		75,0	78,8	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line		82,9	76,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		78,9	71,9	70,6
Eventi e manifestazioni		98,7	97,5	98,5
Altro		21,1	21,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha attualmente attivi: - l'accordo di rete con altre 14 scuole per la formazione del personale; - la convenzione con l'Università per i percorsi di Tirocinio Formativo Attivo sostegno, CLIL, SFP; - la convenzioni con i licei pedagogici per gli stages degli studenti. Gli accordi stipulati consentono agli alunni di fruire di pratiche didattiche innovative e ai docenti di migliorare le proprie competenze professionali. Si sta avviando una buona collaborazione con le strutture di governo territoriale (di recente mandato politico) finalizzata ad offrire opportunità di Ampliamento dell'Offerta Formativa con la collaborazione delle realtà produttive locali e al territorio la possibilità di fruire di attività di formazione promosse dalla scuola. i genitori sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa? Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o progetti? La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica; realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze tenute anche dallo psicologo del progetto Iscol@) La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico) - Oltre a quelli istituzionalmente previsti, la scuola crea vari momenti di incontro con i genitori, alcuni rivolti a tutti (assemblee di inizio anno, condivisione del patto di	- La realtà del territorio offre diverse possibilità di collaborazioni con associazioni locali, ma non sancite da accordi formalizzati. - Gli unici gruppi di lavoro costituiti da docenti e da esterni sono quelli applicativi della normativa sui BES. Nonostante il coinvolgimento delle famiglie risulti medio/alto anche dai dati restituiti alla scuola sono presenti ancora spazi per il potenziamento delle collaborazioni.

corresponsabilità), altri, per problematiche o per informative specifiche, rivolti ai rappresentanti eletti dai genitori. - In diverse occasioni si sono instaurate forme di collaborazione con genitori che hanno messo a disposizione della scuola le proprie competenze in settori specifici, contribuendo a fornire opportunità di ampliamento dell'Offerta Formativa. - La componente genitori nel Consiglio d'Istituto è presente e disponibile alla collaborazione per la pianificazione delle iniziative promosse dalla scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

- La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni e integrate con la vita della scuola, ma tale modalità deve essere attivata maggiormente. - La scuola è accogliente nei percorsi di stage e TFA derivanti da convenzioni stipulate con gli Istituti del II ciclo e con l'Università. - La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da potenziare le collaborazioni e da migliorare le modalità di ascolto.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Pervenire, nella scuola secondaria di I grado, ad una distribuzione equilibrata delle fasce di voto.

Traguardo

1) Portare le valutazioni conseguite dagli studenti all'esame conclusivo del I ciclo alla distribuzione media nazionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

1) Scuola Primaria e secondaria: .Elaborazione della programmazione didattica per classi parallele per italiano matematica e inglese con due prove strutturate comuni e stessi criteri di valutazione

2. Curricolo, progettazione e valutazione

2) Per la scuola dell'infanzia: elaborazione di una programmazione educativa dettagliata nei contenuti e nelle

attività e comune per sezioni omogenee.

3. Ambiente di apprendimento

1) *Promuovere una figura di docente tutor e/o dello psicologo per supportare gli studenti in difficoltà nella scuola secondaria di I grado;*

4. Ambiente di apprendimento

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità;

5. Inclusione e differenziazione

Progettare percorsi personalizzati per gli alunni BES con il pieno coinvolgimento dei genitori nel loro processo di crescita

6. Inclusione e differenziazione

Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di I grado

7. Continuità e orientamento

Standardizzare attività in comune tra le classi ponte (scacchi, giochi matematici, gare di inglese, competizioni sportive e musicali)

8. Continuità e orientamento

Monitorare il percorso degli studenti in uscita durante il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Utilizzare la flessibilità oraria e potenziare le attività per classi aperte/parallele/gruppi di livello

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere Formazione continua per i docenti che supportano BES e impegnati nella continuità e nel curriculum verticale

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le eccellenze mettendo in campo esperienze personali e competenze trasversali del personale docente

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare alleanze con le famiglie per la crescita e lo sviluppo armonico dei loro figli. Fornire strumenti adeguati alle famiglie attraverso attività di formazione su problematiche educative e comportamentali.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano e matematica sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, con specifico riferimento agli esiti nelle prove standardizzate di matematica.

Traguardo

Portare i punteggi della maggior parte delle classi coinvolte a 60 (dato medio nazionale per le scuole con ESCS simile)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

1) *Scuola Primaria e secondaria: .Elaborazione della programmazione didattica per classi parallele per italiano matematica e inglese con due prove strutturate comuni e stessi criteri di valutazione*

2. Curricolo, progettazione e valutazione

2) *Per la scuola dell'infanzia: elaborazione di una programmazione educativa dettagliata nei contenuti e nelle attività e comune per sezioni omogenee.*

3. Ambiente di apprendimento

1) *Promuovere una figura di docente tutor e/o dello psicologo per supportare gli studenti in difficoltà nella scuola secondaria di I grado;*

4. Ambiente di apprendimento

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità;

5. Inclusione e differenziazione

Progettare percorsi personalizzati per gli alunni BES con il pieno coinvolgimento dei genitori nel loro processo di crescita

6. Inclusione e differenziazione

Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di I grado

7. Continuità e orientamento

Standardizzare attività in comune tra le classi ponte (scacchi, giochi matematici, gare di inglese, competizioni sportive e musicali)

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Utilizzare la flessibilità oraria e potenziare le attività per classi aperte/parallele/gruppi di livello

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere Formazione continua per i docenti che supportano BES e impegnati nella continuità e nel curricolo verticale

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le eccellenze mettendo in campo esperienze personali e competenze trasversali del personale docente

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare alleanze con le famiglie per la crescita e lo sviluppo armonico dei loro figli. Fornire strumenti adeguati alle famiglie attraverso attività di formazione su problematiche educative e comportamentali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Potenziare le competenze in: Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Competenza digitale Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione cultur

Traguardo

Acquisire competenze adeguate nelle 8 competenze chiave, al cui scopo sono stati individuati i processi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Scuola Primaria e secondaria: elaborazione della programmazione didattica per classi parallele per italiano matematica e inglese con due prove strutturate comuni, prove di realtà e criteri di valutazione condivisi.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Lavorare sul problem solving e sul coding sin dai primi anni di scuola. Sviluppare logica attraverso il gioco degli scacchi, giochi matematici, rally matematico e gare di inglese (The big Challenge) Acquisire certificazioni del quadro europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER-B1 per la scuola secondaria di I grado)

3. Ambiente di apprendimento

1) Promuovere una figura di docente tutor e/o dello psicologo per supportare gli studenti in difficoltà nella scuola secondaria di I grado;

4. Ambiente di apprendimento

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità;

5. Ambiente di apprendimento

Saper imparare, comprendere e rispettare le regole di comportamento e saperle applicarle quotidianamente

6. Inclusione e differenziazione

Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di I grado

7. Continuità e orientamento

Standardizzare attività in comune tra le classi ponte (scacchi, giochi matematici, gare di inglese, competizioni sportive e musicali)

8. Continuità e orientamento

Monitorare il percorso degli studenti in uscita durante il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Utilizzare la flessibilità oraria e potenziare le attività per classi aperte/parallele/gruppi di livello

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere Formazione continua per i docenti che supportano BES e impegnati nella continuità e nel curriculum verticale

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le eccellenze mettendo in campo esperienze personali e competenze trasversali del personale docente

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare alleanze con le famiglie e il territorio per la crescita e lo sviluppo armonico dei nostri studenti. Fornire strumenti adeguati alle famiglie attraverso attività di formazione su problematiche educative e comportamentali.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Migliorare i risultati a distanza alla Scuola Secondaria di secondo grado monitorando il percorso dei nostri studenti a medio e lungo termine. Il monitoraggio avrà l'obiettivo di farci riflettere sui processi interni in atto per un miglioramento continuo e per il raggiungimento di traguardi sempre più ambiziosi.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti respinti limitandolo a casi eccezionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

1) Scuola Primaria e secondaria: .Elaborazione della programmazione didattica per classi parallele per italiano matematica e inglese con due prove strutturate comuni e stessi criteri di valutazione

2. Curricolo, progettazione e valutazione

2) Per la scuola dell'infanzia: elaborazione di una programmazione educativa dettagliata nei contenuti e nelle attività e comune per sezioni omogenee.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Scuola Primaria e secondaria: elaborazione della programmazione didattica per classi parallele per italiano matematica e inglese con due prove strutturate comuni, prove di realtà e criteri di valutazione condivisi.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Lavorare sul problem solving e sul coding sin dai primi anni di scuola. Sviluppare logica attraverso il gioco degli scacchi, giochi matematici, rally matematico e gare di inglese (The big Challenge) Acquisire certificazioni del quadro europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER-B1 per la scuola secondaria di I grado)

5. Ambiente di apprendimento

1) Promuovere una figura di docente tutor e/o dello psicologo per supportare gli studenti in difficoltà nella scuola secondaria di I grado;

6. Ambiente di apprendimento

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità;

7. Ambiente di apprendimento

Saper imparare, comprendere e rispettare le regole di comportamento e saperle applicarle quotidianamente

8. Inclusione e differenziazione

Progettare percorsi personalizzati per gli alunni BES con il pieno coinvolgimento dei genitori nel loro processo di crescita

9. Inclusione e differenziazione

Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di I grado

10. Continuità e orientamento

Standardizzare attività in comune tra le classi ponte (scacchi, giochi matematici, gare di inglese, competizioni sportive e musicali)

11. Continuità e orientamento

Monitorare il percorso degli studenti in uscita durante il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Utilizzare la flessibilità oraria e potenziare le attività per classi aperte/parallele/gruppi di livello

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere Formazione continua per i docenti che supportano BES e impegnati nella continuità e nel curriculum verticale

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le eccellenze mettendo in campo esperienze personali e competenze trasversali del personale docente

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare alleanze con le famiglie e il territorio per la crescita e lo sviluppo armonico dei nostri studenti. Fornire strumenti adeguati alle famiglie attraverso attività di formazione su problematiche educative e comportamentali.